**Starfleet Explorer**

MB&F + L’EPEE 1839

Sei anni dopo il lancio della Starfleet Machine, il primo orologio frutto della collaborazione tra MB&F e L'Epée 1839, ha inizio una nuova spedizione. Nel 2020 la stazione spaziale fa il suo grande ritorno, in una dimensione più compatta, impreziosita da colori vivaci e accompagnata da una flotta di tre piccole astronavi che esplorano l'universo, e porta giustamente il nome di Starfleet Explorer.

Lo Starfeet Explorer, progettato da MB&F, è un orologio da tavolo intergalattico realizzato da L'Epée 1839, l'unica casa orologiera specializzata nella produzione di orologi da tavolo di lusso rimasta in Svizzera. Questo esemplare non solo consente di visualizzare ore e minuti, ma presenta anche un'animazione in cui tre astronavi compiono un'orbita attorno alla stazione in cinque minuti. Il movimento in-house a vista, minuziosamente rifinito, si contraddistingue per la sua straordinaria riserva di carica di otto giorni. Il movimento può essere caricato manualmente con una chiave doppia, che serve anche per impostare l'ora.

Ore e minuti sono indicati su due dischi, dotati di una finestrella e di una lancetta vivacemente colorata. In particolare, i minuti, indicati su un'antenna parabolica rotante, sono visibili ogni volta che appaiono all'interno di una finestrella metallica fissa, satinata, spazzolata a mano e anodizzata, che segue i contorni curvilinei della cupola.

Il disco delle ore, posizionato appena sotto, è fisso. La lancetta delle ore, anch'essa satinata, spazzolata e anodizzata, segna il tempo ruotando su se stessa e compiendo una rotazione completa intorno al disco in 12 ore.

Lo Starfleet Explorer si distingue inoltre per un altro elemento, presentato in forma di tre piccole astronavi, allineate sullo stesso asse a intervalli regolari e collocate all'interno del movimento dello Starfleet, il cuore dell'intero meccanismo, attorno a cui compiono una rotazione completa ogni cinque minuti: un'esplorazione spaziale guidata dall'astronave madre.

Il movimento dello Starfleet Explorer è orizzontale, mentre il meccanismo di scappamento è verticale. I componenti in ottone trattati palladio o rifiniti in acciaio (ad eccezione degli 11 rubini) sono progettati e realizzati nell'atelier svizzero di L'Epée 1839. Gli ingranaggi e il bariletto con molla motrice sono interamente a vista grazie alla platina principale scheletrata e alla struttura esterna concentrica a C. Lo Starfleet Explorer si appoggia su entrambe le estremità del carrello di atterraggio verticale; un aspetto decisamente vantaggioso nel momento in cui si capovolge l'orologio per caricare la molla motrice e impostare l'ora. Può anche essere inclinato su un lato per offrire una prospettiva diversa della stazione orologiera intergalattica.

**Lo Starfleet Explorer è disponibile in tre edizioni limitate da 99 esemplari in diversi colori: blu, verde e rosso.**

**Orologi da tavolo: orologi da polso (molto) grandi**

Lo Starfleet Explorer è un orologio da tavolo, dotato essenzialmente degli stessi meccanismi di un orologio da polso, ma molto più grandi: ruotismo, bariletto con molla motrice, bilanciere, ruota di scappamento e leva di arresto. Il regolatore di L'Epée 1839 è dotato anche di un sistema di protezione antiurto Incabloc, generalmente esclusivo degli orologi da polso, che riduce al minimo il rischio di danni da trasporto.

Qualcuno potrebbe pensare che la grandezza dei componenti semplifichi il lavoro. In realtà, con dei componenti di dimensioni maggiori, il compito di realizzare un movimento accuratamente rifinito diventa molto più complesso rispetto ad un orologio da polso, a causa della grandezza delle superfici.

Arnaud Nicolas, AD di L'Epée 1839, spiega: “*Non si tratta di raddoppiare le dimensioni dei componenti, ma di raddoppiare il tempo necessario per rifinirli. La complessità aumenta in maniera esponenziale. Per la lucidatura, bisogna applicare la stessa pressione necessaria per rifinire il movimento di un orologio da polso ma su una superficie più grande, e questo è decisamente più impegnativo. È solo grazie all'esperienza e alla maestria dei nostri orologiai che lo Starfleet Explorer può vantare finiture così magistralmente eseguite*.”

**La forma segue la funzione**

La precisione dei dettagli del movimento lucidato può essere facilmente contemplata a occhio nudo, soprattutto grazie alla struttura esterna aperta concentrica a C dello Starfleet Explorer, a cui è attaccata la platina principale.

La struttura esterna a C si compone di tre archi verticali sui quali poggia l'orologio. Questi eleganti supporti giocano un ruolo fondamentale dal punto di vista del design, ma allo stesso tempo hanno una funzione pratica altrettanto importante: consentono allo Starfleet Explorer di essere capovolto, per facilitare l'impostazione dell'ora e l'operazione di carica dell'orologio con l'apposita chiave.

**Starfleet Explorer: Specifiche tecniche**

**Starfleet Explorer è disponibile in tre edizioni limitate da 99 esemplari ciascuna in diversi colori: blu, verde e rosso.**

**Visualizzazione**

Minuti: indicati grazie a una finestrella curvilinea fissa sulla cupola mobile superiore, che compie una rotazione completa ogni 60 minuti.

Ore: indicate da una lancetta mobile, che compie una rotazione completa ogni 12 ore attorno a un disco fisso.

La finestrella dei minuti e la lancetta delle ore sono spazzolate, satinate e anodizzate, di colore blu, verde o rosso.

La cupola delle ore e il disco dei minuti sono spazzolati e satinati e recano i caratteristici numeri di MB&F.

**Struttura portante**

Altezza: circa 11 cm

Diametro: circa 16,5 cm

Numero di componenti: 19

Materiali: acciaio per la struttura portante, polimero laccato a mano per le tre astronavi.

**Movimento**

Movimento realizzato e progettato internamente da L’Epée 1839

Frequenza del bilanciere: 18.000 A/h / 2,5 Hz

Un bariletto, riserva di carica: otto giorni

Numero di componenti: 95

Rubini: 11

Sistema di protezione antiurto Incabloc

Carica manuale: Chiave doppia per l'impostazione dell'ora e per la carica del movimento

Meccanismo e platina principale in ottone trattato palladio

**L’EPEE 1839 – il primo produttore di orologi in Svizzera**

Da oltre 180 anni la casa orologiera svizzera L'Epée, specializzata nella realizzazione di orologi di lusso, detiene il primato in questo settore. Fondata nel 1839 da Auguste L’Epée nella regione della Franca Contea, l'azienda si è originariamente affermata come produttrice di carillon e componenti per orologi. Il marchio era conosciuto all'epoca per la qualità dei suoi componenti interamente realizzati a mano.

Dal 1850 ad oggi, la casa orologiera è diventata leader della produzione di "piattaforme" di scappamento, specializzandosi nella realizzazione di regolatori per sveglie e orologi da tavolo, ma anche orologi musicali. La sua fama è aumentata grazie al deposito di numerosi brevetti per meccanismi di scappamento eccezionali e l'azienda è diventata il principale fornitore di prestigiosi produttori di orologi dei giorni nostri. L'Epée ha vinto numerosi primi premi in occasione di esposizioni internazionali.

Nel XX secolo, L'Epée ha raggiunto nuovi traguardi di successo grazie ai suoi magnifici orologi da viaggio, simbolo dell'influenza e del potere; un regalo con il quale i funzionari di governo francesi omaggiavano i loro ospiti d'onore. Nel 1976, data dei primi voli commerciali per l'aereo supersonico Concorde, gli orologi da parete di L'Epée arredavano le cabine di bordo, con uno stile perfettamente in linea con l'epoca. Nel 1994, L'Epée sfidò se stessa, costruendo il più grande orologio a pendolo compensato del mondo, il "Regolatore Gigante", che rientrò tra i record del Guinness dei Primati.

Oggi, L'Epée 1839 ha sede a Delémont ai piedi delle montagne svizzere del Giura. Grazie alla spinta del suo AD Arnaud Nicolas, ha sviluppato una collezione di orologi da tavolo, che comprende un'ampia serie di orologi sofisticati.

La collezione ruota intorno a 3 temi principali:

Arte Creativa: i modelli artistici sono spesso frutto della collaborazione con designer esterni. Questi orologi sorprendono, ispirano e talvolta persino disorientano anche i collezionisti più incalliti. Sono creati per coloro che, consapevolmente o inconsapevolmente, cercano oggetti rari, unici.

Orologi contemporanei: creazioni tecniche dal design contemporaneo (Le Duel, Duet, ecc.) e minimalista; modelli all'avanguardia (La Tour), caratterizzati da complicazioni come secondi retrogradi, indicatori di riserva di carica, fasi lunari, tourbillon, meccanismi di rintocco e calendari perpetui.

Orologi da viaggio: orologi da viaggio, anche conosciuti con il nome inglese "officers' clocks" (orologi dei funzionari). Questi modelli storici, che appartengono alla tradizione del marchio, sono dotati di un buon numero di complicazioni: meccanismi di rintocco, ripetizione minuti, calendari, fasi lunari, tourbillon e altro ancora.

Tutti i modelli sono progettati e sviluppati in-house. I procedimenti tecnici alla base della progettazione degli orologi, la loro combinazione di forma e funzione, la considerevole riserva di carica e l'eccezionale qualità delle loro finiture sono diventate le caratteristiche distintive del marchio.

**MB&F – La nascita di un laboratorio concettuale**

Fondata nel 2005, MB&F è il primo laboratorio di concezione artistica orologiera al mondo. Con quasi 20 calibri d’eccezione, che costituiscono la base delle Horological and Legacy Machines, acclamate dalla critica, MB&F continua a perseguire la visione del suo Fondatore e Direttore Creativo Maximilan Büsser nella creazione di una forma d’arte cinetica in 3 dimensioni, tramite la decostruzione dell’orologeria tradizionale.

Dopo 15 anni trascorsi nella gestione di prestigiosi marchi dell'orologeria, Maximilian Büsser si è dimesso dal suo incarico di Direttore generale di Harry Winston per creare MB&F – Maximilian Büsser & Friends. MB&F è un laboratorio concettuale d’arte e microingegneria dedicato alla progettazione e realizzazione di piccole serie di concept radicali nel quale si riuniscono professionisti orologiai di talento che Büsser rispetta e con i quali ama lavorare.

Nel 2007 MB&F ha presentato la prima Horological Machine, HM1. La sua cassa tridimensionale scolpita e le magnifiche finiture del meccanismo hanno definito gli standard per le idiosincratiche creazioni successive: tutte "macchine" che raccontano il tempo anziché semplicemente indicarlo. Le Horological Machines hanno esplorato lo spazio (HM2, HM3, HM6), il cielo (HM4,HM9), la strada (HM5, HMX, HM8) e l’acqua (HM7).

Nel 2011, MB&F lancia una nuova collezione dalla cassa rotonda chiamata Legacy Machine. Si tratta di una collezione più classica (per gli standard di MB&F…) ispirata alla tradizione del XIX secolo, da cui prende e reinterpreta le complicazioni dei più grandi Maestri Orologiai della storia per trasformarli in opere d’arte contemporanea. Alla LM1 e LM2 segue la LM101, la prima Machine MB&F a racchiudere un movimento sviluppato interamente in-house. LM Perpetual, LM Split Escapement e LM Thunderdome hanno portato la collezione ancora più lontano: il 2019 segna una svolta epocale con la creazione della prima macchina orologiera MB&F interamente dedicata alle donne: la LM FlyingT. MB&F in genere alterna la presentazione di Horological Machine contemporanee e risolutamente anticonvenzionali a quella delle Legacy Machine, ispirate al passato.

Poiché F sta per Friends, è del tutto naturale per MB&F sviluppare collaborazioni con gli artisti, orologiai, designer e produttori di cui ha stima. Ne sono nate due nuove categorie di creazioni: Performance Art e Co-creations. Se gli esemplari Performance Art sono macchine MB&F reinterpretate da talenti creativi esterni, gli esemplari Co-creations non sono orologi da polso, ma un altro tipo di macchine, progettate e realizzate da manifatture svizzere uniche a partire da idee e disegni MB&F. Molte di queste Co-creations, come gli orologi creati insieme a L'Epée 1839, descrivono il tempo, mentre le collaborazioni con Reuge e Caran d'Ache hanno generato altre forme di arte meccanica.

Per dare a tutte queste macchine uno scenario adeguato, invece che in una classica vetrina Büsser ha avuto l'idea di collocarle in una galleria d'arte, accompagnate da varie forme di arte meccanica create da altri artisti. Nasce così la prima MB&F M.A.D.Gallery (M.A.D.è l’acronimo di Mechanical Art Devices) a Ginevra, cui faranno seguito le M.A.D.Gallery di Taipei, Dubai e Hong Kong.

E a ricordarci la natura innovativa del percorso compiuto sin qui da MB&F ci sono stati insigni riconoscimenti. Per non nominarne che alcuni, citiamo i ben quattro premi Grand Prix del famoso Grand Prix d'Horlogerie de Genève: nel 2016 la LM Perpetual ha vinto il Grand Prix per il Migliore orologio da polso con calendario; nel 2012 la Legacy Machine N. 1 ha ricevuto sia il Premio del pubblico (votato dagli appassionati di orologeria) che il Premio per il Migliore orologio da polso da uomo (votato dalla giuria professionale). Al Grand Prix del 2010 MB&F ha vinto il premio Migliore concept e orologio di design per l'HM4 Thunderbolt. Nel 2015 MB&F ha ricevuto per l'HM6 Space Pirate il riconoscimento "Red Dot: Best of the Best", il premio di categoria più elevata agli internazionali Red Dot Awards.